



CON MARIA, L'IMMACOLATA, CUSTODIRE UMANITÀ

G. *Ci prepariamo a incontrare Maria, l'Immacolata. Un invito a fermarci e a fissare il nostro sguardo su di lei. Ad entrare in punta di piedi nel mistero di un Amore che, per pura gratuità e benevolenza, si china sulla giovane di Nazareth e rende fecondo il suo grembo.*

(musica di sottofondo per entrare nella preghiera)

Custodire umanità.

Custodire la bellezza del nostro essere creature, figlie e figli amati.

Custodire un sogno, una chiamata, una missione, perché possa fiorire una Parola nuova, una Parola di vita, una Parola di speranza in questo nostro tempo e annunciare l'alba di un giorno nuovo.

Canto

INVITO ALLA LODE

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

1L. Piena di grazia tu sei, Maria, colma dell'amore divino dal primo istante della tua esistenza. Nella tua Immacolata Concezione rifulge la vocazione dei discepoli di Cristo. In te brilla la dignità di ogni essere umano, che è sempre prezioso agli occhi del Creatore.

Responsorio

2L. "Piena di grazia" Tu sei, Maria, che accogliendo con il tuo "sì" i progetti del Creatore, ci hai aperto la strada della salvezza. Alla tua scuola, insegnaci a pronunciare anche noi il nostro "sì" alla volontà del Signore. Un "sì" che si unisce al tuo "sì" senza riserve e senza ombre.

Responsorio

3L. "Piena di grazia" Tu sei, Maria! Il tuo nome è per tutte le generazioni pegno di sicura speranza. Alla sorgente del tuo Cuore immacolato, ancora una volta veniamo pellegrini fiduciosi ad attingere fede e consolazione, gioia e amore, sicurezza e pace.¹

Responsorio

¹ Omelia di Benedetto XVI, 8 dicembre 2006.



I MOMENTO: CUSTODIRE... UN SOGNO

G. *All'origine di ogni cosa e di ogni tempo c'è un sogno: il sogno di Dio sull'umanità, sull'uomo e la donna che crea a sua immagine e somiglianza e a cui affida la custodia del creato. Con loro parla come ad amici, mentre passeggia nel giardino nella brezza del mattino. Un sogno bello, un sogno infranto, un sogno da custodire e a cui ridare vita.*

Dal libro della Genesi

«Dio disse: facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza... Dio creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò» (Gn 1,26-27).

«Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino in Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gn 2,15).

1L. «Il vertice dell'amore della creazione che torna a Dio è l'Immacolata... tutta bella, tutta di Dio. Neppure per un istante la sua volontà si è allontanata dalla Volontà di Dio. Ella è appartenuta sempre e liberamente a Dio» (SK 1310).

Salmo 8

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi:
tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

G. *Esprimiamo con un canto la gioia di far parte del grande disegno d'amore di Dio.*

Canto



II MOMENTO: CUSTODIRE... UNA CHIAMATA

G. *Il sogno di Dio attraversa i secoli e si fa vita nel cuore e nel grembo di una giovane donna, chiamata a riannodare il filo spezzato, a tessere la trama nuova della storia, a dare un volto alla speranza.*

Dal libro della Genesi

«Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno» (3,15).

Dal Vangelo secondo Luca

«L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù"» (1,30).

2L. «Il nodo della disobbedienza di Eva ha avuto la sua soluzione con l'obbedienza di Maria; ciò che la vergine Eva legò con la sua incredulità, la vergine Maria sciolse con la sua fede» (Sant'Ireneo).

Silenzio contemplativo

G. *Il nostro sguardo si posa su Maria nel desiderio di ESSERE LEI, perché risplenda in noi la bellezza di Cristo.*

3L. Chi sei Immacolata? Dimmi chi sei?

TU SEI... (preghiere in forma spontanea)

Insieme: Maria, tu sei splendore che nulla toglie alla luce di Cristo, perché esisti in Lui e per Lui.

Tutto in Te è "Fiat": Tu sei l'Immacolata, sei trasparenza e pienezza di grazia.

A te, aurora di salvezza, consegniamo il nostro cammino perché sotto la tua guida tutti gli uomini scoprano Cristo, luce del mondo e unico salvatore. Amen.

Canto



III MOMENTO: CUSTODIRE... UNA MISSIONE

G. *Questo è il tempo della custodia, della cura, della vicinanza, della tenerezza, dell'ascolto fiducioso e accogliente. È il tempo di Abitare strade e Custodire umanità.*

1L. La vera grandezza di Maria consiste nella sua conformità alla volontà salvifica di Dio. Rispondendo alla nostra vocazione noi aderiamo alla volontà del Padre, che è volontà di perdono, di misericordia e di salvezza, e prendiamo il nostro posto nel suo piano di salvezza (p. Luigi Faccenda).

Dal Vangelo secondo Luca

«Maria disse: “Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”. E l’angelo si allontanò da lei» (1,38).

2L. Dio ci viene incontro nella nostra casa segreta, dove siamo davvero noi stessi, ma subito dopo ci attende nelle relazioni positive e forti, ci incontra nel nostro tessuto di affetti, è presente nei dialoghi, negli incontri, nella reciprocità attenta... Dio viene e il suo venire è mediato da uomini, da incontri, da dialoghi (*E. Ronchi*).

Silenzio contemplativo

Responsorio

Gesto

(Dove è possibile, si può dire ad alta voce il proprio nome come eco dell’Eccomi di Maria)

Responsorio

Il Credo dei chiamati (in forma spontanea)

- Noi crediamo che Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto.
- Noi crediamo che Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non in base alle nostre opere, ma in base alla sua grazia che ci è stata data in Cristo Gesù, fin dall’eternità.
- Noi crediamo che Cristo Gesù ci ha stimati degni di fiducia chiamandoci al suo servizio.
- Noi crediamo di essere apostoli per vocazione, servi di Cristo Gesù. Prescelti per annunciare il vangelo di Dio.
- Considerando la nostra chiamata, noi crediamo che Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, affinché la nostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.
- Noi crediamo che a ciascuno Dio ha dato una manifestazione dello Spirito per l’utilità comune.
- Noi crediamo di doverci comportare in maniera degna della vocazione ricevuta: con tutta umiltà, mansuetudine e pazienza, cercando di crescere in ogni cosa verso di Lui.
- Noi crediamo che colui che ha cominciato in noi quest’opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù, perché colui che ci ha chiamati è FEDELE.

Responsorio

Un augurio per il Cammino

Lasciamoci condurre da Maria, l’Immacolata. Lasciamoci condurre nelle gioie e negli affanni di ogni giorno, nei successi e negli insuccessi della vita, nella fiducia e nell’amore che ci dà la forza di credere che nulla è impossibile a chi crede. Lasciamoci condurre e la nostra vita sarà ogni giorno più bella, più vera, più piena. Amen.

Canto